



PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

Quadro normativo di riferimento

Premessa

L'analisi del fabbisogno

Le piattaforme digitali e il loro utilizzo

La comunicazione

Compiti dei protagonisti dell'azione didattica

La proposta didattica

L'organizzazione didattica

Modalità di svolgimento delle attività in videoconferenza e regole

La valutazione e gli strumenti di verifica

La formazione

Scuola dell'Infanzia

Quadro normativo di riferimento

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;



- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza,



utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha indicato la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Il presente Piano viene elaborato **nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento** quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il **ruolo della collegialità**: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei Docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei Docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

Premessa

Il presente Piano contempla la Didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata.

Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Negrar di Valpolicella, come modalità didattica complementare che integra o, in alcune condizioni, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



La DDI è orientata anche agli alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

L'analisi del fabbisogno

La scuola sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico tramite l'acquisto di LIM, Digital Board, computer e tablet.

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), prevede la concessione in *comodato d'uso gratuito* degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Tale concessione è regolata dai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Le piattaforme digitali e il loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il *Registro elettronico Spaggiari* che comprende, fra le varie funzionalità, il registro di classe, il registro dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la registrazione delle assenze, le comunicazioni tramite la bacheca e i colloqui scuola-famiglia;
- la *Google Suite for Education (o GSuite)*, con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom.

E in particolare:

- **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- **Drive** e le APP ad esso collegate: Google Documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Google Fogli, Google Sites, Google Hangouts.

Tali applicazioni consentono la condivisione e/o la produzione di contenuti, come ad esempio:

- lezioni audio;



- lezioni video;
- link a video;
- link a siti (con giochi, bacheche collaborative...);
- presentazioni con slides;
- documenti di testo;
- immagini;
- letture di testi registrate;
- letture ed esercizi su libro e quaderno;
- quiz.



- **Google Meet:** permette di organizzare videoconferenze in diretta (con gruppi o singoli per tenere una lezione alla classe o una riunione). È questo il nostro modo per ricreare la comunità scolastica e alleanze educative nuove.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare e documentare molteplici attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

La comunicazione

È importante che le informazioni giungano con tempestività e precisione; la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail utilizzando l'account istituzionale creato dalla scuola (per i genitori, si tratta di quello comunicato per gli alunni nome.cognome.s@icnegrar.edu.it; per quel che riguarda i docenti l'account istituzionale è formato da nome.cognome@icnegrar.edu.it)
- il sito www.icnegrar.edu.it;
- il Registro elettronico Spaggiari (Bachecca)

Gli account della Google Suite for Education della scuola

Dall'inizio dell'anno scolastico si è proceduto a dotare tutti gli alunni dell'Istituto di account GSuite personale, appartenente al dominio icnegrar.edu.it, "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma.

Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Spaggiari.



Compiti dei protagonisti dell'azione didattica

➤ **Compiti della Dirigente scolastica**

- Definire le linee di indirizzo agli organi collegiali sulla DDI e sulle attività integrative digitali;
- garantire il diritto di apprendimento e la qualità del servizio scolastico anche mediante la DDI;
- garantire le azioni inclusive a favore degli studenti con disabilità e con BES in collaborazione con la Funzione strumentale per l'inclusione;
- monitorare con lo Staff di presidenza i bisogni formativi degli studenti;
- soddisfare le necessità relative ai device e alla connettività degli studenti e del personale ATA, sulla base del Regolamento di concessione in comodato approvato dal Consiglio di Istituto;
- garantire la continuità e l'efficacia dei rapporti scuola-famiglia, in collaborazione con lo Staff di presidenza;
- mMonitorare in collaborazione con l'amministratore esterno di sistema e con il referente interno del sistema informativo l'utilizzo delle piattaforme digitali;
- adeguare in accordo con il responsabile della protezione dei dati (DPO) le informative sulla riservatezza dei dati.

➤ **Compiti del Consiglio di Istituto**

- Definire, mediante un regolamento, i criteri di concessione in comodato dei dispositivi digitali agli studenti e al personale della scuola.

➤ **Compiti del Collegio dei Docenti**

- Fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza;
- verificare che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica;
- assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme digitali per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività anche digitali integrate;
- predisporre iniziative di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
- proporre e deliberare la modalità di organizzazione dei colloqui e delle riunioni;



- elaborare le modifiche al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata con le relative sanzioni;
- integrare il Patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

➤ **Compiti dei Dipartimenti disciplinari**

- Rimodulare gli interventi didattici e del curriculum disciplinare;
- definire i nuclei essenziali disciplinari, i nodi interdisciplinari, le attività per classi parallele;
- individuare le metodologie didattiche più adeguate, proporre attività di ampliamento dell'offerta formativa da svolgere in DDI;
- definire metodologie e azioni didattiche relative alle attività di recupero/potenziamento.

➤ **Compiti dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e dei Docenti**

- Attuare la modulazione delle progettazioni didattiche adattando i contenuti al contesto della classe, definendo gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- definire il "setting d'aula" virtuale, nel rispetto del presente piano, del diritto alla disconnessione e della normativa sulla riservatezza;
- verificare l'applicazione delle azioni inclusive e segnalare alla Dirigente scolastica e allo Staff di presidenza i bisogni formativi particolari anche in relazione alle necessità di dispositivi digitali e di connettività.

➤ **Compiti del Referente interno del sistema informativo e delle piattaforme digitali**

- Armonizzare l'uso delle piattaforme digitali e del RE nell'ottica di un SI integrato;
- definire linee d'azione comuni sulla gestione complessiva del SI interno, delle piattaforme digitali e del RE;
- formare sull'utilizzo delle piattaforme in collaborazione con l'Animatore digitale;
- gestire gli account in collaborazione con l'Amministratore esterno;
- monitorare l'uso delle piattaforme e del RE;
- dare indicazioni sugli interventi di miglioramento e di implementazione della rete, delle piattaforme e sul fabbisogno di dispositivi digitali e di connettività ;
- collaborare con l'AREA contabilità per le forniture necessarie.



➤ **Compiti dell'Amministratore di sistema esterno**

- Monitorare l'uso delle piattaforme digitali;
- dare indicazioni sulle buone prassi sulla gestione delle piattaforme digitali;
- fornire indicazioni sugli interventi di miglioramento e di implementazione della rete, delle piattaforme e sul fabbisogno di dispositivi digitali e di connettività;
- collaborare con l'AREA contabilità per le forniture necessarie.

➤ **Compiti dell'Animatore Digitale**

- Garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti, la formazione sulla gestione della piattaforma Gsuite, in collaborazione con il Referente interno del SI e con l'Amministratore di sistema;
- garantire il necessario supporto a docenti e alunni relativamente alle applicazioni utilizzate per la DDI;
- collaborare con il Referente del SI e con la Dirigente scolastica per la definizione dei fabbisogni per garantire la DDI.

La proposta didattica

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività della Didattica Digitale Integrata (DDI) possono essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:



- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, Google Presentazioni...;
- supporto in tempo reale tramite chat.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
- elaborati realizzati o consegnati in formato digitale.

Pertanto, non rientra tra le attività della DDI asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le attività della DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una **prima fase** di *presentazione/consegna*, una **seconda fase** di *confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi* e un'**ultima fase plenaria** di *verifica/restituzione*.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli



eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Gli interventi, valutati caso per caso, vengono programmati agendo su tre livelli:

- *eliminazione di eventuali barriere*: per l'accesso alle tecnologie per la didattica a distanza, verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;
- *inclusione*: verificando la partecipazione degli alunni alle attività a distanza della classe. Il contatto con i docenti curricolari, e soprattutto con i compagni di classe, è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;
- *didattica*: gli interventi, strettamente dipendenti dai PDP, includono il supporto sia nei momenti di classe sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali.

La metodologia che adottiamo è ispirata alla *Flipped Classroom*, che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia.

È possibile anche la semplice richiesta di report ed esercizi da inviare su Classroom, per la quale i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli alunni caricano su Classroom fotografie del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Agli studenti può essere richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

L'organizzazione didattica

L'organizzazione delle attività può essere anche flessibile e prevedere percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto alla classe o al singolo alunno in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

Le comunicazioni da parte degli insegnanti e l'assegnazione delle consegne relative alle attività asincrone avvengono nei giorni scolastici, fra le 8.00 e le 18:00.



Le famiglie e gli alunni sono pregati di evitare di inviare comunicazioni ai docenti dopo le 18 e nei giorni festivi.

Modalità di svolgimento delle attività in videoconferenza e regole

L'utilizzo di MEET e delle altre applicazioni di "GSuite for education" ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate:

- gli alunni dovranno accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula;
- l'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. Eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza. L'alunno che partecipa alle videolezioni con telecamera spenta – in assenza di problemi di natura tecnica – viene considerato "assente";
- solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
- rispettare le consegne del docente;
- porre domande all'insegnante utilizzando la chat della videoconferenza, evitando di sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat;
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente;
- chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni;
- occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere;
- collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio account istituzionale;
- lasciare la videolezione solo dopo che sia terminata per scelta del docente. L'abbandono della lezione sarà valutato come uscita anticipata dall'aula.



Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti i partecipanti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Si ricorda che è vietato per gli alunni:

- avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza;
- avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante;
- condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione, se non è stato appositamente richiesto dal docente;
- riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa;
- videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.

Gli alunni sanno che le lezioni on line sono protette dalla **normativa sulla privacy**: la diffusione di immagini, video, tracce audio, password personali, account, registrazioni, documenti e contenuti in genere delle lezioni, foto e screenshot, di cui gli alunni verranno in possesso nel corso delle lezioni on line, non possono essere diffuse o condivise in alcun modo con nessuno senza il consenso dei partecipanti. Le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, la violazione della normativa sulla privacy e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

* MEET ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, ecc.

Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

Attività asincrone

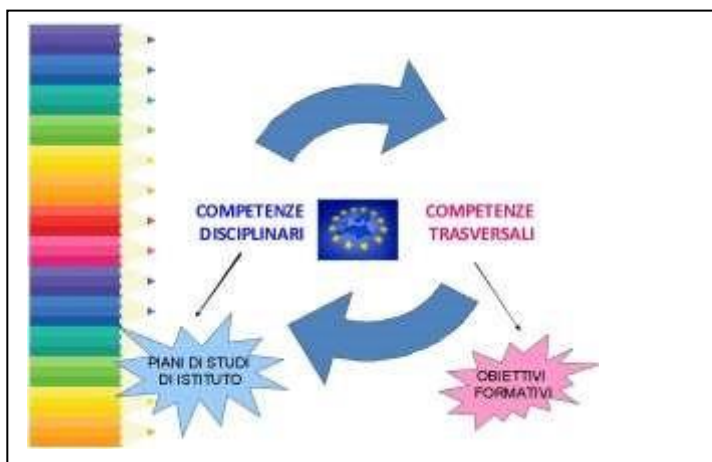
Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'Istituto.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle



altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di

significati.

La valutazione e gli strumenti di verifica

Ogni dipartimento disciplinare ha lavorato per sistematizzare modalità e criteri di valutazione individuando caratteristiche, esigenze e peculiarità proprie delle singole discipline.

Le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola: qualunque verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo meno formativa. Risulta quindi importante cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto *FORMATIVO* della valutazione.

La valutazione ha sia una *dimensione formativa*, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come



migliorare, sia una *dimensione sommativa*, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a quale livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dell'alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Per la scuola Primaria si terrà conto dei seguenti aspetti:

- la partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- la motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- l'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività;
- (per le classi quinte) i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con le seguenti tipologie di prove:
 - a) prove orali** (in forma di colloquio e conversazione;)
 - b) prove scritte;**
 - c) prove pratiche.**

Per la scuola Secondaria di primo grado si punterà su:

- la partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- la motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- l'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività e la relativa pertinenza;
- i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con le seguenti tipologie di prove.

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

- verifiche orali a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di approfondimenti;
- verifiche scritte;
- compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom o un altro dei tanti tool disponibili;
- saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni di laboratorio: lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico, e alla formulazione di ipotesi;



- file audio /video registrati dagli studenti.

La valutazione espressa deve necessariamente tener conto del processo di apprendimento più che dell'esito. Sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo grado particolare attenzione va riservata a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri. Resterà invariato per gli studenti con BES e DSA l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.

Le valutazioni, sia trasversali sia disciplinari, vengono registrate sul registro elettronico. Tali valutazioni sono di varia specie e spaziano dai giudizi sintetici tradizionali alle annotazioni, alle indicazioni di livello (ad es. avanzato, intermedio, base, iniziale), alle percentuali, ad altri simboli con relativa legenda. La consultazione della pagina Classroom, tramite l'account del proprio/a figlio/figlia, permette al genitore la visualizzazione dell'andamento educativo didattico.

Per tutti gli alunni tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione.

Gli alunni impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone sia per motivi tecnici (ad es. difficoltà di connessione) che d'altro tipo (ad es. problemi di salute) si impegnano ad avvertire il docente coordinatore.

Nella valutazione della capacità relazionale va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica.

Tutti gli alunni avranno valutazioni relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) riferite alle prove a distanza.

In particolare le valutazioni saranno riferibili a più eventi, per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento ed evitare che la valutazione sia affidata ad episodi discreti. Possono configurarsi quindi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Si indicano alcune voci per la descrizione dei vari criteri/dimensioni:

RUBRICA VALUTATIVA DIMENSIONI TRASVERSALI SCUOLA PRIMARIA

	Dimensione	Livello				
		<i>Avanzato</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Base</i>	<i>Iniziale</i>	
CAPACITÀ RELAZIONALE	<i>Inserimento</i>	Introduzione nella nuova realtà scolastica (classi prime)	Facile Costruttiva Autonoma	Adeguate	Non sempre adeguate	Difficile
	<i>Rispetto delle regole</i>	Rispetto del codice di comportamento	Costante Maturo Responsabile	Generalmente costante	Incostante	Se controllato Poco responsabile Poco autonomo



	<i>Relazione con i compagni</i>	<i>Rapporti con i coetanei</i>	Costruttivi Positivi	Corretti	Abbastanza corretti	Non sempre corretti
		<i>Collaborazione con i compagni</i>	Costante Costruttiva Attiva	Buona Positiva	Generalmente adeguata	Limitata Se sollecitato/a
	<i>Relazione con i docenti</i>	<i>Rapporti con i docenti</i>	Costruttivi Positivi	Corretti	Abbastanza corretti	Non sempre corretti
		<i>Collaborazione con gli adulti</i>	Costante Costruttiva Attiva	Buona Positiva	Generalmente adeguata	Limitata Se sollecitato/a
PROCESSI DI APPRENDIMENTO	<i>Attenzione e partecipazione</i>	<i>Partecipazione alle attività</i>	Produttiva Continua Attiva	Adeguata Soddisfacente	Sufficiente Settoriale Selettiva	Poco produttiva Incostante Limitata
		<i>Interesse</i>	Continuo	Adeguato	Sufficiente	Limitato
	<i>Materiali di lavoro e loro uso</i>	Organizzazione dei materiali	Pienamente autonoma Completamente autonoma	Autonoma	Generalmente autonoma Sufficientemente autonoma	Poco autonoma
	<i>Esecuzione delle consegne</i>	Esecuzione dei compiti e delle attività	Accurata	Ordinata Completa	Essenziale Quasi completa	Disordinata Incompleta Superficiale
		Qualità dei contenuti	Approfondita	Buona	Essenziale	Scarsa
		<i>Rispetto dei tempi di consegna</i>	Costante	Generalmente costante	Poco regolare	Saltuario
	<i>Metodo di lavoro</i>	Impegno nella produzione del lavoro proposto	Produttivo Personale Efficace	Adeguato Apprezzabile	Abbastanza adeguato	Poco efficace Limitato
Risultati di apprendimento		Abilità e conoscenze acquisite	Ottime Complete e approfondite	Di buon livello	Di livello sufficiente	Di livello complessivamente sufficiente

RUBRICA VALUTATIVA DIMENSIONI TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

		Dimensione	Livello			
			<i>Avanzato</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Base</i>	<i>Iniziale</i>
CAPACITÀ RELAZIONALE	<i>Rispetto delle regole</i>	<i>Rispetto del codice di comportamento</i>	Costante Maturo Responsabile	Generalmente costante Abbastanza costante	Incostante	Se controllato Poco responsabile Poco autonomo
	<i>Relazione con i compagni</i>	<i>Rapporti con i coetanei</i>	Costruttivi Positivi	Corretti	Abbastanza corretti	Non sempre corretti



		<i>Collaborazione con i compagni</i>	Costante Costruttiva Attiva	Buona Positiva	Generalmente adeguata	Limitata Se sollecitato/a
	<i>Relazione con i docenti</i>	<i>Rapporti con i docenti</i>	Costruttivi Positivi	Corretti	Abbastanza corretti	Non sempre corretti
		<i>Collaborazione con gli adulti</i>	Costante Costruttiva Attiva	Buona Positiva	Generalmente adeguata	Limitata Se sollecitato/a
PROCESSI DI APPRENDIMENTO	<i>Attenzione e partecipazione</i>	<i>Partecipazione alle attività</i>	Produttiva Continua Attiva	Adeguata Soddisfacente	Sufficiente Settoriale Selettiva	Poco produttiva Incostante Limitata
		<i>Interesse</i>	Continuo	Adeguate	Sufficiente	Limitato
	<i>Materiali di lavoro e loro uso</i>	Organizzazione dei materiali	Pienamente autonoma Completamente autonoma	Autonoma	Generalmente autonoma Sufficientemente autonoma	Poco autonoma
	<i>Esecuzione delle consegne</i>	Esecuzione dei compiti e delle attività	Accurata	Ordinata Completa	Essenziale Quasi completa	Disordinata Incompleta Superficiale
		Pertinenza/Qualità	Approfondita	Buona	Essenziale	Scarsa
		<i>Rispetto dei tempi di consegna</i>	Costante	Generalmente costante	Poco regolare	Saltuario
	<i>Metodo di lavoro/ Metodo di studio</i>	Impegno nella produzione del lavoro proposto	Produttivo Maturo Personale Efficace	Adeguate Apprezzabile	Abbastanza adeguato	Poco efficace Limitato
		Motivazione	Con contributi personali Elevata	Adeguate	Sufficiente Modesta	Scarsa Saltuaria
		Pianificazione delle proprie attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento	Matura Personale	Efficace Appropriata	Approssimativa	Scarsa



		Riorganizzazione delle proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento	Proficua e sicura Matura	Adeguata	Sufficientemente adeguata Abbastanza adeguata	Con difficoltà Se aiutato/a
Risultati di apprendimento		Competenze acquisite	Ottime Complete e approfondite	Di buon livello	Di livello sufficiente	Di livello complessivamente sufficiente

La formazione

Continua il programma di formazione dell'istituzione, rivolto a tutto il personale scolastico, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. La finalità è di proseguire nell'azione di innovazione, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della didattica digitale, l'uso di nuove metodologie, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.

Il catalogo dei percorsi formativi, che il personale scolastico può scegliere di frequentare è molto ampio e abbraccia un ampio spettro di temi connessi con i processi innovativi nelle scuole che si stanno attuando a vari livelli.

Gli Animatori digitali, con il supporto del Team digitale, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e/o realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche
- attività di informazione digitale rivolte ai genitori delle alunne e degli alunni dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'offerta della didattica digitale integrata in questo caso l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le proposte svolte senza l'interazione in tempo reale tra maestre e bambini, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali sono:

- o video, documentari o altro materiale;
- o link a siti (cineforum, inglese)
- o utilizzo di libri in versione digitale
- o attività-laboratorio video, registrate dalle insegnanti.

Per la condivisione di queste attività, verranno utilizzate:

- o Google Classroom
- o Agenda di Classe Viva Spaggiari;
- o Google Drive per la condivisione e archiviazione dei documenti
- o Google Mail, per eventuali comunicazioni alle famiglie.